

CORRIERE DELLA SERA / CRONACHE

AMBIENTE

Da Seveso all'Ilva di Taranto, i (troppi) disastri ambientali in Italia e nel mondo

Una lunga serie di crimini contro le persone e gli habitat naturali, in gran parte dovuta a incuria o per la mancata applicazione delle norme di sicurezza. Cosa prevede la legge italiana

di Paolo Virtuari

1 di 13

Le legge italiana

Il disastro ambientale è disciplinato dall'articolo 452-quater del Codice penale il quale prevede che «Fuori dai casi previsti dall'articolo 434 (crollo di costruzioni o altri disastri dolosi, ndr) chiunque abusivamente cagiona un disastro ambientale è punito con la reclusione da cinque a quindici anni. Quando il disastro è prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, ovvero in danno di specie animali o vegetali protette, la pena è aumentata». La norma identifica il disastro ambientale quale conseguenza dell'alterazione irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema, la cui eliminazione risulti particolarmente onerosa e conseguibile solo con provvedimenti eccezionali, l'offesa alla pubblica incolumità e la messa in pericolo delle persone. La legge 68/2015 ha introdotto anche l'inquinamento ambientale, il traffico e l'abbandono di materiale radioattivo, l'impedimento di controllo e l'omessa bonifica.

1

[Le legge italiana](#)

2

[Torrey Canyon: 1967](#)

3

[Amoco Cadiz, Exxon Valdez](#)

4

[Minamata: 1956](#)

5

[Seveso: 1976](#)

6

[Bhopal: 1984](#)

7

[Amianto](#)

8

[Petrolchimico di Gela](#)

9

[Deepwater Horizon: 2010](#)

10

[Kuwait, l'incendio dei pozzi petroliferi: 1991](#)

11

[Gli incidenti dell'energia nucleare](#)